

il Resto del Carlino

CRONISTI in CLASSE

Il Cuore ADRIATICO
Centro Commerciale

Clementoni

BCC Civitanova Marche
e Montecosaro
CREDITO COOPERATIVO

CONAD
ADRIATICO
Persone oltre le cose

SCUOLA MEDIA ANNIBAL CARO DI CIVITANOVA

Una città invasa dalle maschere

Il Carnevale ha richiamato a Civitanova carri allegorici e tanta gente in costume

L'INTERVISTA

«Caro nipote ti racconto la tradizione»



Nonno, mi racconti i tuoi ricordi del Carnevale di una volta?

«Il carnevale de Citanò – risponde Enzo Ranieri, autore de “Lo dialetto, male se scrie ... pegghjo se legghje. Struisceteve!” – nacque tra gli anni 50'-60', quando un gruppo di volenterosi giovani civitanovesi organizzò sfilate di gruppi in maschera e carri lungo il corso Vittorio Emanuele. Tutti ballavano, cantavano e facevano baldoria: già allora il carnevale era una manifestazione molto apprezzata».

Ma ora il Carnevale è stato spostato?

«Sì, negli anni, poi venne spostato in piazza XX settembre: partecipavano anche gli scolari della città, divisi per classi. Ottenevano gli applausi di tutti, perché ben organizzati e mascherati. Arrivavano già allora gruppi mascherati dal Maceratese. Mi ricordo i gruppi composti da persone anziane che si esibivano ballando “lo sardarello” al suono di vecchi organetti».

E poi, che succedeva?

«A fine giornata veniva premiato il carro più bello ... All'epoca 25 partecipanti erano tantissimi».

Qualche aneddoto?

«Per un paio d'anni, abbiamo assistito anche al carnevale cinese che aveva richiamato tantissime persone incuriosite dalla cultura orientale».

Riccardo Ranieri I^a C

CIVITANOVA ha celebrato il suo Carnevale con 12 carri, 14 gruppi e tantissima gente mascherata.

La festa è stata caratterizzata dai sorrisi di tanti bambini per la maggior parte in fila per le foto con i personaggi Disney presenti in città: Topolino, Minnie, Kung Fu Panda e tanti altri.

Stelle filanti e coriandoli lanciati dai carri, che sfilavano lungo le vie del centro, hanno reso ancora più colorato e festoso il pomeriggio di sole che ha attirato grandi e piccini. I più anziani, divertiti dai bambini in festa, sembravano tornati piccoli anche loro.

A noi sono molto piaciuti il carro con l'orso a tema tropicale e quello di “Whatsapp” con i bambini mascherati da “pupù”. Osservando le persone mascherate, abbiamo notato che i costumi più popolari tra le ragazze sono stati i pigiami a forma di unicorno, mentre tra i maschi i personaggi della saga di Star Wars.

Un gruppo di contadini ha mostrato le specialità marchigiane: salami, formaggi, prosciutti e ovviamente le imperdibili sfrappe.

Tra canti, balli e risate si è conclusa la 26^a edizione del Carnevale civitanovese, che è stata apprezzata da tutti. L'appuntamento però non è stato dato solo per il prossi-



FLASH Due momenti della sfilata colti dall'obiettivo degli studenti



mo anno, infatti il 28 febbraio siamo stati tutti invitati a Pieve Torina per il Carnevale solidale con gli amici terremotati.

Silvia Canaletti, Daniel Giovanni Iorio, Virginia Pesci I^a C

Il Comune di Civitanova non si dimentica della festa delle maschere.

Anche quest'anno il Carnevale civitanovese si è festeggiato con esplosioni di colori e costumi indimenticabili. Come sempre non sono mancati i carri, che hanno sfilato per la piazza.

Naturalmente i protagonisti della festa sono stati i bambini mascherati, che hanno dato sfogo alla loro fantasia vestendosi da personaggi dei film o da animali. I carri hanno rappresentato libri (come “Il mago di Oz”), film (come “Harry Potter”, “Avatar” e “Mary Poppins”) e quadri (come la Gioconda) e hanno lasciato a bocca aperta tutta Civitanova.

Nonostante il freddo, i bambini si sono divertiti lo stesso lanciandosi coriandoli, stelle filanti e non sono mancate le bombolette spray che rendono il Carnevale una festa molto divertente. Dopo che tutti i carri hanno sfilato, si sono esibite delle band che hanno suonato per intrattenere le persone rimaste. A fine giornata ogni bambino è tornato a casa con il sorriso e con un po' di coriandoli tra i capelli. Grazie Civitanova per questi bei momenti di festa.

Linda Gaetani II^a E

L'INIZIATIVA CLOWN, STELLE FILANTI E CORIANDOLI PER LA GIOIA DEDICATA AI GIOVANISSIMI

Al Cuore Adriatico una festa più colorata che mai



IL CUORE ADRIATICO di Civitanova ha organizzato una festa di Carnevale per i suoi clienti e non solo. Coriandoli, stelle filanti e palloncini hanno abbellito gli spazi del maestoso centro commerciale. Ai partecipanti sono state offerte durante i tre giorni di Carnevale degustazioni di zucchero filato, pop corn e dolci tipici carnevaleschi. Grandi e piccini hanno ballato e si sono divertiti con gli spettacoli dei clown. I bambini hanno potuto anche giocare con le bolle di sapone. Alcune animatrici mascherate hanno intrattenuto i più piccoli, mentre i genitori facevano acquisti nei negozi presenti nel centro.

Valentina Maiani, Francesca Zaccaro I^a C

ENTRANDO nel grande centro commerciale civitanovese, si era subito attirati dalla voce al microfono. Era l'animatore che dirigeva la festa. Al piano superiore c'era una bancarella che offriva gratuitamente dolci alle persone. Accanto ad essa c'era uno specchio

con una sedia dove era seduta una donna che truccava i bambini.

La vera festa era però al piano terra dove un palco, abbellito da stelle filanti e palloncini, emergeva sulla folla di bambini che sfilavano davanti al pubblico; l'animatore chiamava i nomi delle maschere. Quando è incominciata la battaglia di coriandoli, il Cuore Adriatico si è trasformato in un paese surreale. Si camminava sopra un tappeto di colori e le persone, bambini e adulti, erano gli invitati alla grande festa in maschera. Tra la folla si distingueva l'animatore che, vestito da clown e con occhiali giganti, creava grandi bolle attorno ai bambini. Un'allegria musicchetta faceva da sottofondo allo spettacolo. I sorrisi erano ovunque. Il Centro commerciale della mia città si era mascherato da Carnevale indossando l'abito dell'allegria. Il suo grande cuore esplodeva di gioia contagiosa.

Francesco Sebastiani II^a E